

La Val Germanasca, tra montagne e laghi [Valle Germanasca](#) è il fascino un po' selvaggio delle sue montagne, dei suoi paesi di case antiche dove si conservano ancora vive le tradizioni, dove i nonni raccontano ancora le leggende di fate e di tesori nascosti ai nipotini.

E' una valle stretta e tortuosa; coltivata a terrazze nel primo tratto, diventa presto aspra e scoscesa e solo ogni tanto si allarga in bacini verdi e pianeggianti, molti dei quali a fine estate si coprono di lavanda. E' percorsa da una strada sinuosa e con frequenti dislivelli che parte da Perosa Argentina e segue il corso del torrente Germanasca fin oltre Ghigo. Per accedere alla valle, da Torino, si segue la direzione Pinerolo, quindi Villar Perosa.

E' il posto ideale per chi ama veramente la montagna, per chi vuole raccogliere erbe e per chi si interessa di minerali. Qui il turismo è di tipo familiare e le sue migliori caratteristiche sono la tranquillità e la salubrità dell'aria.

Entrati nella valle l'itinerario si snoda tra i paesi più interessanti e frequentati dalla villeggiatura: Perrero, Massello, Prali e Ghigo, dai quali, inoltre, è possibile partire per splendide ascensioni di varia difficoltà.

Superato Perrero la strada si biforca in due direzioni. Un ramo va in direzione di Massello, dal quale si può partire per una facile passeggiata verso Balziglia, nel Vallone del Ghinivert.

L'altro ramo prosegue nella valle in direzione di Prali, meta molto interessante per la possibilità di visitare la Miniera di Talco (Scopri Miniera) in località Paola. Vengono, infatti, organizzate visite guidate all'interno della miniera, ancora attiva, seguendo le orme dei minatori, sui carrelli a rotaia; al termine è possibile accedere al museo della miniera.

Proseguendo verso la parte più interna della valle si arriva a Ghigo e poco oltre, a Malzat, si prende la seggiovia per iniziare la passeggiata all'Altopiano dei Tredici Laghi. Dopo circa un'ora si raggiunge la meta dove numerosi avvallamenti ospitano i laghetti che danno il nome all'altipiano. Continuando la mulattiera si raggiungono i laghi maggiori: il Lago Lungo, il Lago Verde, il Lago Nero e il Lago dei Due Gemelli.

Un' interessante e facile passeggiata è anche quella che porta da Massello a Balziglia, nel Vallone del Ghinivert. Qui ebbe luogo un celebre episodio della resistenza valdese: i Valdesi resistettero, infatti, in quattrocento contro un intero esercito francese e riuscirono a mettersi in salvo nelle valli vicine attraversando le montagne. Le memorie dell'impresa sono conservate sul posto in un piccolo museo.

Una bella escursione in auto, tra larici e betulle, è alla Conca di Cialancia, da dove a piedi si può raggiungere la Porta, dalla quale si gode uno stupendo panorama.

Per maggiori informazioni e dettagli sugli itinerari di trekking si consulti la sezione degli [Itinerari a piedi](#)

:

Info:

Scopri Miniera (miniera di talco): località Paola, 10060 Prali (To). Tel 0121-806987.  
Sito internet [www.chisone-germanasca.torino.it](http://www.chisone-germanasca.torino.it)

I.A.T di Prali: via Peyron 20, 10060 Prali (To). Tel. 0121-807418.

A.P.T del Pinerolese: viale Giolitti 7/9, 10064 Pinerolo (To). Tel. 0121-794003 opp. 795589.